

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6160 del 30/11/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA FERONIA S.R.L.DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). AGGIORNAMENTO AIA. Decreto Legge n. 74 del 2012 - Ordinanza della Regione Emilia Romagna n.79 del 21 Novembre 2012. (RIF.INT. N. 175/03158250369)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6474 del 30/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. **DITTA FERONIA S.R.L.** DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). AGGIORNAMENTO AIA. Decreto Legge n. 74 del 2012 - Ordinanza della Regione Emilia Romagna n.79 del 21 Novembre 2012. (RIF.INT. N. 175/03158250369)

La sottoscritta Incaricata di Funzione del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;
- il Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n.122, le funzioni di Commissario Delegato per l’attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto legge;

- In applicazione dell'Ordinanza della Regione Emilia Romagna n.79 del 21 Novembre 2012 - Individuazione delle possibili destinazioni della prima quota di macerie raccolte, determinazione del costo di gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie che prevede *“l’opportunità di utilizzare il materiale derivante dalle macerie attualmente stoccato all’interno degli impianti di prima destinazione quale materiale utile per la copertura finale dei siti, per la copertura giornaliera, per la realizzazione della viabilità interna delle discariche al fine di minimizzare la movimentazione del materiale, di ottimizzare i costi e di conseguire un vantaggio ambientale evitando di utilizzare a tal fine materiale naturale di maggior pregio ambientale, comunque nel rispetto delle prescrizioni di legge e del principio di prossimità”*;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **DET-AMB-2020-3448 e s.m. del 23/07/2020** a Feronia s.r.l., avente sede legale in Comune di Bologna, Via Carlo Berti Pichat, n. 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs.152/06) sito in Comune di Finale Emilia, via Canaletto Viarovere 18/A;

vista la documentazione inviata da Feronia s.r.l. in data 24/09/2021 e 14/10/2021, assunta agli atti con prot. n. 147850/2021 e 158642/2021, integrata dalla documentazione trasmessa in data 11/03/2022 assunta agli atti con prot. n. 40834/2022, inerente la proposta di gestione delle macerie residue entro il termine di validità dello stato di emergenza, attualmente prorogato dalla Legge finanziaria per l'anno 2022 al 31/12/2022, nella quale veniva formulata l'ipotesi *“di riutilizzo in sito del materiale inerte derivante dalla lavorazione della quota parte di macerie ancora presenti in piazzola”*, in quanto tale situazione assicurerebbe i minori impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera e traffico veicolare e minor *“consumo di materie prime, permettendo l'utilizzo di inerti recuperati in sostituzione di materiali vergini nell'ambito di lavorazioni già autorizzate o comunque prevedibili nel sito”*.

La proposta del gestore prevede l'esecuzione di selezione e cernita delle macerie con mezzi meccanici all'interno della piazzola di stoccaggio, separando le frazioni merceologiche che saranno riutilizzate in sito da quelle che verranno trasferite presso idonei impianti di recupero costituite prevalentemente da ferro e legno, e rifiuti da avviare a smaltimento. Tali operazioni saranno svolte in coerenza con l'Ordinanza della Regione Emilia Romagna n.79 del 21 Novembre 2012.

Il gestore chiede l'autorizzazione alla messa in riserva temporanea del rifiuto EER 170904 come definita dall'Allegato C, Parte IV, D.Lgs. 152/2006, che individua l'operazione R13 come “Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”.

La messa in riserva del materiale sarà effettuata presso un'area dedicata interna all'impianto che non interferirà con le attività previste in sito.

La proposta di riutilizzo dei materiali inerti messi in riserva con operazione R13 prevede due ipotesi alternative in relazione agli sviluppi futuri del sito:

1. in caso di realizzazione di “Feronia2”, riutilizzo dei materiali per la realizzazione dei nuovi lotti ed il ripristino della viabilità interna dell'impianto, con tempistiche di utilizzo in circa 18 mesi dall'avvio della coltivazione nei nuovi lotti;

2. in alternativa i materiali saranno utilizzati per la realizzazione della copertura definitiva dei lotti 1-4 della discarica Feronia I, con tempistiche di utilizzo in circa 6 mesi dall'avvio del cantiere.

Vista la Comunicazione della Ditta che ha indicato una terza possibilità di riutilizzo dei materiali individuata nella sistemazione della viabilità interna indipendentemente dal verificarsi degli scenari precedentemente indicati ed in coerenza alle ordinanze del Commissario Delegato ad esito della Conferenza dei Servizi del 08/02/2022 prot. n. 25255/2022, aggiornata al 23/06/2022 prot. n. 105031/2022, in cui si è approvata la proposta integrativa per la gestione dei quantitativi residui delle macerie del terremoto del 2012 trasmessa dal gestore.

Acquisito il contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena assunta agli atti il 26/05/2022 prot. n. 88299 che ha valutato la proposta del gestore, concordando con le modalità operative proposte, ma formulando alcune osservazioni in merito alle ipotesi alternative di riutilizzo delle macerie presentate.

Dato atto che il progetto approvato in conferenza dei servizi come sopra esplicitato, costituisce modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla DET-AMB-2020-3448 del 23/07/2020 e ss.mm.

Ritenuto necessario, sulla base dell'istruttoria effettuata e dei pareri ricevuti, aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di quanto sopra riportato;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Marina Mengoli, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

determina

di aggiornare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione **DET-AMB-2020-3448 del 23/07/2020 e ss.mm.** a Feronia s.r.l., avente sede legale in Comune di Bologna, Via Carlo Berti Pichat, n. 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs.152/06) sito in Comune di Finale Emilia, via Canaletto Viarovere 18/A come di seguito indicato:

1. Il gestore è tenuto ad attuare l'attività di selezione e cernita delle macerie con mezzi meccanici all'interno della piazzola di stoccaggio, separando le frazioni merceologiche che saranno

riutilizzate in sito da quelle che verranno trasferite presso idonei impianti di recupero costituite prevalentemente da ferro e legno, e rifiuti da avviare a smaltimento. Tali operazioni dovranno essere svolte in coerenza con l'Ordinanza della Regione Emilia Romagna n.79 del 21 Novembre 2012.

2. Il gestore è autorizzato alla messa in riserva temporanea del rifiuto EER 170904 come definita dall'Allegato C, Parte IV, D.Lgs. 152/2006, che individua l'operazione R13 come "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";
3. La messa in riserva del materiale dovrà essere effettuata presso un'area dedicata interna all'impianto che non interferirà con le attività previste in sito;
4. i materiali inerti messi in riserva con operazione R13 dovranno essere riutilizzati all'interno del sito secondo le seguenti alternative:
 - realizzazione dei nuovi lotti ed il ripristino della viabilità interna dell'impianto, con tempistiche di utilizzo in circa 18 mesi dall'avvio della coltivazione nei nuovi lotti in caso di realizzazione di "Feronia2";
 - realizzazione della copertura definitiva dei lotti 1-4 della discarica Feronia1, con tempistiche di utilizzo in circa 6 mesi dall'avvio del cantiere.
 - sistemazione della viabilità interna indipendentemente dal verificarsi degli scenari precedentemente indicati ed in coerenza alle ordinanze del Commissario Delegato.
5. il gestore dovrà trasmettere ad Arpae SAC e al Presidio Territoriale di Carpi la comunicazione di termine dei lavori di selezione e cernita indicando i quantitativi di materiali residui per la messa in riserva oltre che i quantitativi di materiali che verranno inviati a recupero smaltimento;
6. la messa in riserva R13 temporanea del rifiuto EER 170904 come definita dall'Allegato C, Parte IV, D.Lgs. 152/2006, (che individua l'operazione R13 come "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)), è autorizzata per un tempo pari a 12 mesi dalla comunicazione termine lavori di selezione e cernita delle macerie;
7. qualora l'utilizzo di tali materiali sia previsto sul corpo di discarica (Feronia1), esso debba essere preceduto da prove in sito per verificare le caratteristiche meccaniche e di permeabilità del materiale in relazione all'utilizzo finale.
8. nell'eventualità che le macerie siano utilizzate per la realizzazione della copertura definitiva dei lotti 1-4 della discarica Feronia1, preliminarmente all'attuazione, il gestore dovrà valutare la possibilità di ripristinare le pendenze necessarie alla corretta gestione delle acque meteoriche e la baulatura del lotto (successivamente alla rimozione del telo di copertura provvisoria esistente), senza ricorrere all'apporto di ulteriori quantitativi di materiali in sommità, che potrebbero gravare ulteriormente sulle strutture di fondo invaso; tale valutazione dovrà essere trasmessa ad Arpae SAC e al Presidio Territoriale di Carpi.
 - di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la determinazione n. DET-AMB-2020-3448 del 23/07/2020 per quanto non modificato dal presente atto;

- il gestore, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991, è tenuto ad aggiornare in riferimento al presente atto la seguente garanzia finanziaria entro 90 giorni dalla data della presente, a favore di ARPAE Direzione Generale Bologna:
messa in riserva operazione R13 per rifiuti non pericolosi: garanzia finanziaria pari a 980.000 (novecentonovantaquattromila//00) Euro di durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni (valore calcolato moltiplicando la potenzialità annua dell'impianto espressa in tonnellate 7.000 t di rifiuti non pericolosi per 140,00 Euro/t, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991 – Allegato A;
- di stabilire la presente autorizzazione è valida fino alla conclusione delle operazioni di riutilizzo delle macerie e comunque non oltre il 31/12/2023;
- di inviare copia del presente atto a Feronia s.r.l. ed al Comune di Finale Emilia tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord sede di Finale Emilia;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

L'INCARICATO DI FUNZIONE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.